

**Aerdorica S.p.a. - Aeroporto delle Marche**  
**Il collegio sindacale**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società Aerdorica spa  
sede legale in Falconara Marittima (AN), Piazzale Sordoni, snc

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Preliminarmente occorre dar atto che la società lo scorso 14/02/2018 ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161 LF. Il tribunale ha nominato, con atto del 24/9/2018, quali Commissari Giudiziali (CC.GG.) i seguenti professionisti: dott. Catana e Avv. Francia.

L'AU con atto del 29 marzo 2019 ha determinato "di avvalersi del maggior termine per presentare il bilancio d'esercizio al 31/12/2018".

I CC.GG. con pec del 11/4/19 (indirizzata anche al Collegio) hanno raccomandato "l'AU dott.ssa Massei di procedere con urgenza alla predisposizione del progetto di bilancio al 31.12.2018 con estrema urgenza e di convocare i Soci in assemblea per l'approvazione dello stesso". "Indicativamente, quindi, per poter confermare un giudizio favorevole nel parere ex art. 180 l.f., il bilancio di esercizio al 31.12.2018 dovrà essere stato depositato al Registro delle Imprese al più tardi entro il 20 maggio 2019".

L'amministratore unico dott.ssa Massei in data 10/4/2019 ha rassegnato le proprie dimissioni e l'assemblea dei soci del 29 aprile 2019 ha nominato nuovo AU l'ing. Carmine Bassetti.

Il collegio ha esaminato i fascicoli di bilancio 2018 (progetto di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione) così come di seguito riportati:

- I – sottoscritta dall'AU uscente e inviata al Collegio in data 17/4/19;
- II - sottoscritta dall'AU uscente e inviata al Collegio in data 29/4/2019;
- III – sottoscritta dal nuovo AU e inviata al Collegio in data 3/5/2019.

Stante le motivazioni sopra descritte il collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Premessa generale**

*"Il Collegio sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio vigila sull'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del codice civile relative al procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio. Il Collegio Sindacale effettua un controllo sintetico*

*complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto". "Al Collegio sindacale la legge non affida gli accertamenti di natura contabile, demandati esclusivamente al soggetto incaricato della revisione legale" (norme 3.7 e 7.1 delle citate Norme di comportamento del collegio sindacale).*

Il Collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. In particolare ha verificato che la nota integrativa contiene, ai sensi dell'art. 2423 ter, la segnalazione ed il commento richiesto ai fini della comparabilità dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e degli altri debiti con gli importi del precedente esercizio.

E' stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa ha utilizzato soltanto le tabelle che presentavano valori diversi da zero. A tal proposito il collegio rileva che, in nota integrativa, non è stato riportato l'apposito prospetto richiesto dal punto 14) dell'art. 2427 c.c. relativo alle imposte differite ed anticipate.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- I. sui risultati dell'esercizio sociale;
- II. sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- III. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- IV. sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

## **I. SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per 8.476.992,74 euro. Il patrimonio netto della società ha un valore negativo per 23.663.600,72 euro.

Stante la procedura concorsuale in corso, sino all'omologazione, ai sensi dell'art. 182-sexies L.F., non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482-ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, n. 4, e 2545-duodecies del codice civile.

Rispetto all'esercizio 2017 il totale dei debiti aumenta di oltre 8,5 milioni di euro ed il loro ammontare complessivo supera la soglia dei 50 milioni. Detto aumento è dovuto sostanzialmente all'incremento dei debiti tributari e dei debiti verso istituti di previdenza.

Il totale dei debiti ante concordato è di circa 45 milioni: importo coerente con la relazione dei CC.GG..

Dal lato reddituale il valore della produzione (-7% rispetto all'esercizio precedente) risente del calo del volume dei passeggeri, mentre nell'incremento dei costi della produzione ed in particolare dei costi per servizi sono compresi gli ingenti costi per la procedura concorsuale in atto. Anche escludendo i "costi eccezionali" strettamente legati alla fase della procedura concorsuale (e quantificati dall'AU in oltre 6 mln di euro) il risultato di esercizio sarebbe comunque negativo per oltre 2 mln di euro.

Il collegio rileva l'emergere di sopravvenienze passive per un importo complessivo di oltre un milione di euro che, come riferito dalla relazione sulla gestione, sono "rappresentate da maggiori debiti verso i creditori sociali, che in sede concorsuale, hanno dichiarato di vantare importi maggiori rispetto a quelli contabilmente iscritti". Tale circostanza avvalorata le osservazioni effettuate dal Collegio circa l'assetto amministrativo e contabile della società.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

#### Stato patrimoniale

| ATTIVO                             | 2018                 | 2017                 | Differenza            |               |
|------------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
| <b>Totale Immobilizzazioni</b>     | <b>25.550.835,67</b> | <b>26.706.816,13</b> | <b>- 1.155.980,46</b> | <b>-4,52%</b> |
| Immobilizzazioni immateriali       | -                    | 2.787,01             | - 2.787,01            |               |
| Immobilizzazioni materiali         | 25.507.017,29        | 26.660.210,74        | - 1.153.193,45        | -4,52%        |
| Immobilizzazioni finanziarie       | 43.818,38            | 43.818,38            | -                     | 0,00%         |
| <b>Attivo circolante</b>           | <b>5.325.077,16</b>  | <b>5.770.342,16</b>  | <b>- 445.265,00</b>   | <b>-8,36%</b> |
| Rimanenze                          | 115.687,55           | 79.246,92            | 36.440,63             | 31,50%        |
| Crediti che non costituiscono Imm. | 4.594.884,79         | 5.233.991,70         | - 639.106,91          | -13,91%       |
| Clienti                            | 1.103.292,66         | 1.475.654,81         | - 372.362,15          | -33,75%       |
| Controllate                        | 42.195,00            | 72.220,00            | - 30.025,00           | -71,16%       |
| Tributari                          | 78,15                | 65,66                | 12,49                 | 15,98%        |
| Imposte anticipate                 | 2.996.017,29         | 2.996.017,29         | -                     |               |
| Altri                              | 453.301,69           | 690.033,94           | - 236.732,25          | -52,22%       |
| Disponibilità liquide              | 614.504,82           | 457.103,54           | 157.401,28            | 25,61%        |
| Ratei e risconti attivi            | 8.240,60             | 20.054,55            | - 11.813,95           | -143,36%      |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>               | <b>30.884.153,43</b> | <b>32.497.212,84</b> | <b>- 1.613.059,41</b> | <b>-5,22%</b> |

#### Stato patrimoniale

| Passivo                          | 2018                   | 2017                   | Differenza            |                |
|----------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|----------------|
| <b>Patrimonio netto</b>          | <b>- 23.663.600,72</b> | <b>- 15.186.607,98</b> | <b>- 8.476.992,74</b> | <b>35,82%</b>  |
| Capitale                         | 6.412.605,05           | 6.412.605,05           | -                     |                |
| Perdita portata a nuovo          | - 21.599.213,03        | -                      |                       |                |
| Perdita d'esercizio              | - 8.476.992,74         | - 21.599.213,03        | 13.122.220,29         | 0,00%          |
| <b>Fondo rischi e oneri</b>      | <b>3.046.840,87</b>    | <b>4.765.634,64</b>    | <b>- 1.718.793,77</b> | <b>-56,41%</b> |
| TFR                              | 643.058,09             | 635.229,44             | 7.828,65              | 1,22%          |
| <b>Debiti</b>                    | <b>50.781.015,98</b>   | <b>42.201.688,79</b>   | <b>8.579.327,19</b>   | <b>16,89%</b>  |
| Banche c/c passivo               | 121.054,50             | 83.022,87              | 38.031,63             | 31,42%         |
| Banche c/anticipi                | 407.501,44             | 407.501,44             | -                     | 0,00%          |
| Mutui                            | 9.789.668,21           | 9.740.255,42           | 49.412,79             | 0,50%          |
| Accounti da clienti              | 7.664,63               | 15.785,33              | - 8.120,70            | -105,95%       |
| Fornitori                        | 3.969.462,63           | 4.143.558,27           | - 174.095,64          | -4,39%         |
| Controllate                      | 30.000,00              | 30.483,66              | - 483,66              | -1,61%         |
| Controllanti                     | 8.187.868,08           | 8.242.658,49           | - 54.790,41           | -0,67%         |
| Debiti Tributari                 | 13.456.805,14          | 8.307.389,18           | 5.149.415,96          | 38,27%         |
| Debiti vs Istituti di Previdenza | 11.260.450,66          | 8.819.568,40           | 2.440.882,26          | 21,68%         |
| Altri debiti                     | 3.550.540,69           | 2.411.465,73           | 1.139.074,96          | 32,08%         |
| Ratei e risconti passivi         | 76.839,21              | 81.267,95              | - 4.428,74            | -5,76%         |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>            | <b>30.884.153,43</b>   | <b>32.497.212,84</b>   | <b>- 1.613.059,41</b> | <b>-5,22%</b>  |

Conto Economico

|                                      | 2018                  | 2017                   | Differenza           |                 |
|--------------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|-----------------|
| Valore della produzione              | 7.023.312,93          | 7.506.520,51           | - 483.207,58         | -6,88%          |
| Ricavi delle Vendite                 | 5.143.733,76          | 5.596.715,36           | - 452.981,60         | -8,81%          |
| Contributi c/esercizio               | 1.559,46              | 1.559,46               | -                    |                 |
| Altri ricavi e proventi              | 1.878.019,71          | 1.908.245,69           | - 30.225,98          | -1,61%          |
| Costi della produzione               | 15.433.655,96         | 34.293.712,66          | - 18.860.056,70      | -122,20%        |
| Costi materie prime                  | 184.431,71            | 137.918,88             | 46.512,83            | 25,22%          |
| Costi per servizi                    | 5.126.121,22          | 4.596.655,35           | 529.465,87           | 10,33%          |
| Costi godimento beni di terzi        | 223.448,72            | 194.775,45             | 28.673,27            | 12,83%          |
| Salari e stipendi                    | 2.507.990,17          | 2.818.637,32           | - 310.647,15         | -12,39%         |
| Oneri sociali                        | 779.716,75            | 852.264,86             | - 72.548,11          | -9,30%          |
| TFR                                  | 170.869,34            | 205.402,83             | - 34.533,49          | -20,21%         |
| Amm. Imm. Imm.                       | 2.787,01              | 30.571,73              | - 27.784,72          | -996,94%        |
| Amm. Imm. Mat.                       | 1.199.826,95          | 1.231.381,43           | - 31.554,48          | -2,63%          |
| Altre svalutazioni imm.              | -                     | 20.574.392,34          | - 20.574.392,34      |                 |
| Svalutazioni dei crediti             | -                     | 700.164,99             | - 700.164,99         |                 |
| Variazioni delle rimanenze           | - 36.440,63           | - 9.839,99             | - 26.600,64          | 73,00%          |
| Accantonamenti per rischi            | 338.766,00            | 2.108.848,64           | - 1.770.082,64       | -522,51%        |
| Oneri diversi di gestione            | 4.936.138,72          | 852.538,83             | 4.083.599,89         | 82,73%          |
| <b>Differenza tra valore e costi</b> | <b>- 8.410.343,03</b> | <b>- 26.787.192,15</b> | <b>18.376.849,12</b> | <b>-218,50%</b> |
| Proventi e oneri finanziari          | - 149.950,29          | - 493.029,34           | 343.079,05           | -228,80%        |
| Svalutazioni                         | -                     | 23.390,50              | 23.390,50            |                 |
| <b>Risultato prima delle imposte</b> | <b>- 8.560.293,32</b> | <b>- 27.303.611,99</b> | <b>18.743.318,67</b> | <b>-218,96%</b> |
| Imposte differite                    | - 83.300,58           | - 5.704.464,00         | 5.621.163,42         |                 |
| <b>(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>      | <b>- 8.476.992,74</b> | <b>- 21.599.147,99</b> | <b>13.122.155,25</b> |                 |

II. SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI PREVISTI DALLA NORMA

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Come meglio dettagliato nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio sindacale custodito presso la sede sociale, l'attività del Collegio fin qui svolta è stata rivolta principalmente alle seguenti attività:

PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO

Gran parte dell'attività svolta è stata assorbita dalla procedura concorsuale in atto. In particolare il Collegio ha verificato:

- che la documentazione è stata depositata nel rispetto dei termini concessi dal Tribunale (con i decreti del 16/2/2018 e 13/4/2018);
- il rispetto dell'art. 152 L.F. il quale prevede che la proposta e le condizioni del concordato nelle società per azioni sono deliberate dagli amministratori. Tale determinazione deve risultare da verbale redatto da notaio ed è depositata ed iscritta nel registro delle imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile;

- che la domanda di concordato preventivo prevede la prosecuzione dell'attività d'impresa ai sensi dell'art. 186 bis L.F.;
- ha verificato che l'attestazione è stata redatta da professionisti in possesso dei requisiti prescritti e ne ha verificato il contenuto sotto un profilo formale.

#### VERIFICA LIBRI SOCIALI

Il Collegio ha verificato la corretta tenuta dei libri sociali e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

#### ADEGUATEZZA ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE

In merito all'assetto organizzativo "tecnico-operativo" il Collegio, stante le specifiche competenze da parte dell'organismo preposto (ENAV) da atto di non aver ricevuto notizia di rilievi non sanati.

Quanto all'assetto prettamente amministrativo e contabile il Collegio esprime le seguenti osservazioni:

In diverse occasioni è stato chiesto all'AU di predisporre una chiara e formale esplicitazione dell'organigramma aziendale che recepisca le diverse direttive impartite al personale e definisca le deleghe, le responsabilità i compiti e le mansioni.

Stante la procedura concorsuale in atto il Collegio ha rilevato che non sono state formalizzate specifiche direttive al fine di adeguare l'assetto organizzativo al nuovo "status giuridico" della società.

E' stato ricordato inoltre che specifici obblighi in materia organizzativa derivano anche dagli artt. 375 e seguenti del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della crisi) e dall'art. 6 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 (TUSP).

#### OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Il Collegio, già nella seduta del 24 settembre 2018, ha verificato che nessuno dei molteplici incarichi professionali affidati dalla società risultava pubblicato nel sito aziendale ai sensi dell'art. 15-bis del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 ricordando all'amministratore che la pubblicazione è condizione di efficacia per il pagamento stesso.

Il Collegio ha invitato la Società ad adempiere con cortese sollecitudine alla pubblicazione nel proprio sito di tutti gli incarichi professionali affidati e ad integrare la sezione Amministrazione Trasparente del sito internet secondo quanto disposto dal sopracitato D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e meglio specificato dalle linee guida adottate dall'ANAC con la Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 (in particolare dell'Allegato 1).

Sebbene ad oggi gran parte delle informazioni siano stato pubblicate, si deve dar atto che diverse di esse risultano non complete e corrette. Il Collegio ha invitato l'amministrazione a provvedere quanto prima. Inoltre non è stata pubblicata, come richiesto dalla delibera ANAC n. 141/2019, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (alla data del 31 marzo 2019) previsti dal D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e meglio specificati, per le società pubbliche, nella determinazione ANAC n. 1134/2017.

#### INCARICHI CONFERITI

Gli incarichi conferiti a professionisti esterni (i cui compensi, per l'esercizio 2018, hanno superato il milione di euro), come si evince anche dalla relazione sulla gestione, sono tutti contratti con affidamenti diretti "con carattere fiduciario dei mandati attribuiti".



Il Collegio nel corso delle sue riunioni ha verificato e riferito all'Amministrazione che il TUSP ha omissis la progressiva estensione alle società controllate, della disciplina procedurale per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione prevista per le Pubbliche Amministrazioni.

Le disposizioni rinvenibili a tal proposito nel TUSP, sono contenute nell'art. 1, comma 2, (*"razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica"*) e nell'art. 19 il quale dispone che *"le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate"*.

Le società controllate, a loro volta, *"garantiscono il concreto perseguimento degli predetti obiettivi"* *"tramite propri provvedimenti"*.

Per la Società Aerdorica il Collegio non ha notizia della presenza dei predetti provvedimenti.

Il Collegio ha ricordato inoltre:

- che restano comunque validi i principi dettati dal Codice dei contratti: *"economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"*;
- il limite generale dei 240.000 euro lordi che si applica a *"chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le pubbliche amministrazioni"* o con le società da esse partecipate che discende dal combinato disposto degli artt. 23-ter del d.l. n. 201/2011, 1, commi 472 -474, della l. n. 147/2013 e 13 del D.L. 24/04/2014, n. 66.

### III. SULLE OSSERVAZIONI E LE PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- in merito alla tempestività e alla correttezza della formazione dei documenti che compongono il cd *"fascicolo di bilancio"* nonché del procedimento con cui sono stati predisposti e presentati all'assemblea si rimanda a quanto già esposto nella presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39: relazione che evidenzia un richiamo di informativa e un giudizio senza rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo il Collegio ha verificato che:
  - la nota integrativa contiene, ai sensi dell'art. 2423 ter, la segnalazione ed il commento richiesto ai fini della comparabilità dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e degli altri debiti con gli importi del precedente esercizio;

- la nota integrativa contiene, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della L. 124/2017, una breve informativa relativa ai contributi ricevuti dalle Amministrazioni pubbliche;
- nella nota integrativa non è stato riportato l'apposito prospetto richiesto dal punto 14) dell'art. 2427 c.c. relativo alle imposte differite ed anticipate;
- nella nota integrativa, i finanziamenti effettuati dai soci alla società risultano ripartiti per scadenza e con la separata indicazione di quelli con la clausola di postergazione rispetto ad altri creditori (art. 2427, n. 19-bis, c.c.);
- non è stata predisposta, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la relazione sul governo societario alla chiusura dell'esercizio: si da atto che alcune marginali informazioni sono contenute in un paragrafo della relazione sulla gestione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo si formulano le seguenti osservazioni:
  - non sono riportate, ai sensi dell'art. 2364 cc, ultimo comma, le particolari esigenze che hanno portato alla dilazione dei termini per l'approvazione del bilancio e
  - non sono evidenziate le descrizioni dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta ex art. 2428, co. 1, c.c.;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta illustrato;
- si è preso atto che l'AU ha adottato, in data 23/12/2018 il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ed il Codice etico e sanzionatorio. I predetti documenti sono pubblicati nel sito aziendale. Non sono pervenute criticità da parte dell'organismo di vigilanza.

#### IV. SULL'EVENTUALE RICEVIMENTO DI DENUNCE DA PARTE DEI SOCI DI CUI ALL'ART. 2408 C.C.

Il Collegio riferisce che non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c., nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenendo conto del parere espresso dall'organo di revisione legale, richiama l'attenzione dei soci su quanto precedentemente riferito e propone all'assemblea di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Falconara Marittima, 6 maggio 2019

**Il Collegio Sindacale**

*Dott. Palanga - Presidente*

*Dott.ssa Annibali – Componente*

*Rag. Brocchini – Componente*

